



**MOBILITYAMOCI:
DALLA VISIONE ALLE PROPOSTE**

CICLO DI INCONTRI

SULLA MOBILITA' SCOLASTICA

SOSTENIBILE E SICURA

DURANTE E POST COVID 19

MOBILITYAMOCI



**Il ruolo del CEAS
nel
progetto integrato
#cambiamomarcia**

Relatori:

coordinatore CEAS – Lucia Garaffoni

Collaboratore esperto di EA - Nadia Fellini di Controvento

Il ruolo del CEAS nel progetto integrato #cambiamomarcia

“Programma nazionale sperimentale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro” finanziato dal Ministero dell’Ambiente

L’APPELLO AI COMUNI del Ministero:

va bene realizzare infrastrutture e servizi ma non senza progettarli in modo partecipato e soprattutto preoccupandovi di riempirle di nuovi utenti!!!!

Come?

Sperimentando piani e programmi efficaci per promuovere cambiamenti di abitudini



#cambiamomarcia

Cesena e Cesenatico per la mobilità sostenibile

Il ruolo del CEAS nel progetto integrato

Interventi
INFRASTRUTTURE
settore lavori pubblici



Completamento e sistemazione tratti di piste ciclabili lungo percorsi casa-scuola e casa-lavoro e sistema di monitoraggio ante e post opera

Miglioramento della sicurezza attorno ai plessi scolastici e lungo i percorsi casa-scuola con progettazione partecipata tenti scuole

Segnaletica verticale e orizzontale lungo i percorsi casa-scuola

Progetto sperimentale di incentivi e buoni mobilità chilometrici

Implementazione e innovazione dei servizi bike-sharing.

Servizi ed azioni per la diffusione della mobilità sostenibile
CASA-LAVORO
settore mobilità



Attivazione capillare del servizio Piedibus con sperimentazione anche "in uscita".

Programma integrato di educazione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale.

Attivazione di una rete a regia comunale di soggetti a supporto del Mobility Manager Scolastico (MMS) scuole primarie.

Progetto ciclofficina scuole secondarie

Servizi ed azioni di educazione e comunicazione dedicate alle scuole per la diffusione della mobilità sostenibile
CASA-SCUOLA



Il ruolo del CEAS nel progetto integrato #cambiamomarcia

Programma integrato di educazione alla mobilità sostenibile: che tipo di esperienze educative?

Non solo di INFORMARE MA creare
PALESTRE DI SOSTENIBILITA'
in cui formare competenze

Promuovere apprendimenti COMPLESSI relativi a saperi e competenze CHIAVE:
si tratta di

COSTRUIRE COMPETENZE – IN – AZIONE
che si costruiscono tramite

APPRENDIMENTO DALL'ESPERIENZA IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE!

ALLESTIRE CONTESTI

che rendano le persone ATTORI protagonisti di trasformazioni e cambiamenti

APPRENDERE LE ABILITA'

è possibile solo in ambienti dove esse vengono PRATICATE !!!

I manuali e lezioni frontali in plenaria servono poco se poi non vediamo le cose praticate nella vita reale attraverso testimoni e il metodo della relazione.

Il ruolo del CEAS nel progetto integrato #cambiamomarcia

LA CURA DI IMMAGINE COORDINATA E UN SITO ISTITUZIONALE DEDICATO

<http://www.comune.cesena.fc.it/cambiamomarcia/percorsicasascuola>

**Mobility
management 5-10
anni**

Co-progettazione di nuove attività
rivolte alle scuole



Progetto Piedibus



**Mobility
management
11-14 anni**

Realizzazione di una ciclofficina scolastica



Educazione alla sicurezza stradale
e alla mobilità sostenibile



**Programma integrato di
educazione**

Il ruolo del CEAS nel progetto integrato #cambiamomarcia

Qualche numero

7 le direzioni didattiche a cui si è dedicata la rete attivata per un totale di circa

27 plessi di scuola primaria serviti da linee piedbus (erano 13 ad inizio progetto)

7200 alunni coinvolti dal programma di attività di educazione e comunicazione

10 le associazioni attivate a supporto di scuola e famiglie divenute esperte da 1 sola ad inizio progetto

7 insegnanti (era 1 sola ad inizio progetto) che oggi, dopo un percorso formativo, sono referenti e attive nel collaborare con comune e associazione dedicata per tutti i plessi del loro circolo didattico

35 in totale linee attivate di cui :

- 10 linee riattivate, tra le 16 già avviate in passato, che non funzionavano più per mancanza di volontari a causa dell'assenza di una associazione di supporto
- 19 linee del tutto nuove,
- una che ha sperimentato il funzionamento anche in uscita
- 25 quelle dotate di una nuova segnaletica fissa, sia verticale che orizzontale che individua i tragitti e li rende visibili e riconoscibili da tutti

dai 67 bambini passeggeri di giugno 2018, durante il primo anno scolastico di attività della rete attivata si è passati subito a 141 già a settembre 2018, per diventare nel giro di poco 150 a dicembre 2018 e raggiungendo la punta massima in primavera di 408. L'anno scolastico successivo (2019/2020) è iniziato con 504 iscrizioni iniziali di

settembre, per finire con **597** prima della chiusura forzata del lockdown.

Grazie anche allo strumento delle linee guida regionali POST COVID nonostante le difficoltà della ripresa della scuola e di convivenza con l'emergenza sanitaria in atto, ancora 25 sono in tutto oggi le linee attive e 358 i bambini passeggeri con 160 genitori volontari accompagnatori